

Prezzi grano duro febbraio 2023



Prezzi grano duro al 27 febbraio 2023

**Fumento duro nazionale
invariato. Lieve recupero negli
USA.**

I prezzi del frumento duro nazionale sono rimasti invariati, salvo a Milano, dove martedì è stato ancora rilevato un ribasso di 5 euro/: il “fino” Nord quota ora un prezzo medio di 417,50 euro/t, il “fino” Centro quota 434,50 euro/t.

A Foggia le quotazioni sono rimaste invariate: il “fino” vale mediamente 422,50 euro/t, il “bio” 437,50 euro/t.

Anche a Bologna tutto invariato: il “fino” Centro quota un prezzo medio di 419,50 euro/t; il “fino” Nord vale 407,50 euro/t.

Anche in Francia i listini nominali rimangono invariati: la quotazione attuale è 420 euro/t sia a Port-La-Nouvelle, sia a La Pallice, sempre per merce resa ai porti. A Minneapolis il MGEX ha recuperato 6 cent/bushel, con un prezzo attuale di 893 cent/bushel.

Andamento dei prezzi nazionali del grano duro

Prezzi grano duro al 20 febbraio 2023

Frumento duro nazionale invariato. Ancora lievi cali negli USA.

I prezzi del frumento duro nazionale sono rimasti invariati, segno che il mercato sta ritrovando il proprio equilibrio.

A Milano è stato ancora rilevato un ribasso di 10 euro/: il “fino” Nord quota ora un prezzo medio di 422,50 euro/t, il “fino” Centro quota 439,50 euro/t.

A Foggia le quotazioni sono rimaste invariate: il “fino” vale mediamente 422,50 euro/t, il “bio” 437,50 euro/t.

Anche a Bologna tutto invariato: il “fino” Centro quota un prezzo medio di 419,50 euro/t; il “fino” Nord vale 407,50 euro/t.

Anche in Francia i listini nominali rimangono invariati: la quotazione attuale è 420 euro/t sia a Port-La-Nouvelle, sia a La Pallice, sempre per merce resa ai porti. A Minneapolis il MGEX ha perso 12 cent/bushel, con un prezzo attuale di 887 cent/bushel.

Prezzi grano duro al 13 febbraio 2023

Frumento duro nazionale ancora in forte calo in tutta Italia. Brusco aggiustamento al ribasso delle quotazioni nominali in Francia e lievi cali negli USA.

A Milano il calo rilevato è di 20 euro/: il “fino” Nord quota ora un prezzo medio di 432,50 euro/t, il “fino” Centro quota 449,50 euro/t.

A Foggia è stato rilevato un ribasso di 15 euro/t per tutte le categorie: il “fino” vale ora mediamente 422,50 euro/t, il “bio” 437,50 euro/t.

A Bologna è stato rilevato un calo di 10 euro/t: il “fino” Centro quota ora un prezzo medio di 419,50 euro/t; il “fino” Nord vale 407,50 euro/t. A questo punto, la merce nazionale si è allineata al prodotto d’importazione, motivo per il quale è lecito sperare che la serie di ribassi si fermi.

In Francia i listini nominali hanno finalmente preso atto della situazione internazionale: il prezzo è sceso di 40 euro/t, la quotazione attuale è 420 euro/t sia a Port-La-Nouvelle, sia a La Pallice, sempre per merce resa ai porti. A Minneapolis il MGEX ha perso 7 cent/bushel, con un prezzo attuale di 899 cent/bushel.

Frismento duro nazionale in forte calo in tutta Italia.

I prezzi del frumento duro nazionale sono in fortissimo ribasso su tutte le piazze.

A Milano il calo rilevato è di 20 euro/: il "fino" Nord quota ora un prezzo medio di 452,50 euro/t, il "fino" Centro quota 469,50 euro/t.

A Foggia è stato rilevato un ribasso di 25 euro/t per tutte le categorie: il "fino" vale ora mediamente 437,50 euro/t, il "bio" 452,50 euro/t.

Anche a Bologna è stato rilevato un calo di 20 euro/t: il "fino" Centro quota ora un prezzo medio di 429,50 euro/t; il "fino" Nord vale 417,50 euro/t. Il frumento duro nazionale sconta, nonostante una relativa scarsità, la concorrenza estera, con prezzi Cif che vanno da 410 a 420 euro/t.

In Francia il frumento duro quota ancora 460 euro/t (nominali) per merce resa a Port-La-Nouvelle. A Minneapolis il MGEX ha perso 1,5 cent/bushel, con un prezzo attuale di 904 cent/bushel.